



# COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

---

## Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

### Registro delibere di Giunta Comunale COPIA N. 58

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 ai sensi art. 3 comma 4 del D.L.vo 118/2011 e s.m.i..**

L'anno 2019 il giorno 20 del mese di MARZO alle ore 18:00, nella casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Presente
COGATO Marco	Componente della Giunta	Presente
ZAMPAR Andrea	Componente della Giunta	Presente
MAULE Federica	Componente della Giunta	Presente
ZAMBON Alessia	Componente della Giunta	Presente
PETENEL Loris	Componente della Giunta	Presente

Assiste la dott.ssa NONINO Tamico in qualità di Vice Segretario Generale.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il dott. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 228, comma 3, del Testo Unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

**RICHIAMATO** l'art.3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale:

*"(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.*

*Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.*

*Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.*

*Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate(...);*

**RICHIAMATO** altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare:

- il punto 8.10 che testualmente recita: *"Considerato che il riaccertamento dei residui costituisce un'attività di natura gestionale, è possibile procedere al riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 7, del presente decreto, e al riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 4 del presente decreto, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.*

*In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. Alla delibera di Giunta è allegato il prospetto previsto dall'articolo 10, comma 4, da trasmettere al tesoriere.*

*A seguito del riaccertamento ordinario e/o straordinario dei residui di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, del presente decreto, l'ente trasmette al tesoriere l'atto di approvazione del riaccertamento dei residui."*

- il punto 9.1, denominato "La gestione dei residui", che disciplina tale operazione di riaccertamento stabilendo che gli enti locali effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

**PRESO ATTO** che, in applicazione del suddetto punto 9.1, col presente riaccertamento necessita provvedere alla formalizzazione della nuova classificazione introdotta dal D.M. 29 agosto 2018, così come indicata nell'allegata matrice di correlazione - Allegato H, dando atto che il totale dei residui al 31.12.2018 è il medesimo alla data del 01.01.2019;

**EVIDENZIATO**, inoltre, che non si è provveduto ad effettuare alcun riaccertamento parziale dei residui;

**PRECISATO** che la presente ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

**PRESO ATTO** che:

- con deliberazione di Giunta Comunale in vista della approvazione del rendiconto di gestione 2018, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazione giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il conto;
- la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:
  - a) ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lettera e) una variazione del bilancio di previsione 2018, al fine di ridurre gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
  - b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
  - c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche del finanziamento che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale re-imputazione di entrate e spese correlate;
- che allo stato attuale non vengono re-imputati accertamenti di entrata;

**PRECISATO** che il riaccertamento ordinario è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione;

**RILEVATO** che nell'ambito delle operazioni di ricognizione propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018 il responsabile del servizio finanziario, con propria nota Prot.n.2786 del 31.01.2019, ha comunicato ai Responsabili si Settore/Servizio l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018, ai fini del loro riaccertamento;

**DATO ATTO** che i responsabili dei singoli settori/servizi comunali, con il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, hanno provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi definendo, per ogni singolo residuo attivo o passivo di propria competenza risultante al 31 dicembre 2018, la sussistenza o meno dell'obbligazione perfezionata e la sua eventuale esigibilità in base all'applicazione dei nuovi principi contabili, il tutto alla luce del "principio di competenza finanziaria potenziata" in vigore dall'01.01.2015 - D.Lgs n. 118/2011 e Allegato 4/2;

**VISTE** le seguenti determinazioni adottate dai singoli Responsabili di Settore/Servizio da cui si evince quali sono i residui attivi e passivi da mantenere al 31.12.2018, quali sono gli impegni da cancellare dall'anno 2018 per essere re-imputati agli esercizi successivi in base alla loro esigibilità (FPV), l'ammontare delle economie, entrata-spesa, rilevate al 31.12.2018:

determinazione n. 111 del 08.03.2019 – Settore Casa di Riposo;  
determinazione n. 112 del 08.03.2019 - Settore Economico-Finanziario;  
determinazione n. 113 del 11.03.2019 – Servizio Commercio, turismo ed attività produttive;  
determinazione n. 114 del 11.03.2019 – Settore Tecnico e Gestione del Territorio – Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni;  
determinazione n. 115 del 11.03.2019 – Servizio Sociale dei Comuni - Funzione trasferita in Uti Agro aquileiese a partire dal 01.09.2017;  
determinazione n. 116 del 11.03.2019 – Servizio Urbanistica – Edilizia Privata;  
determinazione n. 117 del 12.03.2019 – Settore Affari Generali;  
determinazione n. 119 del 12.03.2019 – Area Tributi – Funzione trasferita in Uti Agro Aquileiese;  
determinazione n. 120 del 12.03.2019 – Servizio Segretario Generale;  
determinazione n. 124 del 13.03.2019 – Corpo di Polizia Locale;  
determinazione n. 125 del 13.03.2019 – Area Personale/Risorse Umane – Funzione trasferita in Uti Agro Aquileiese;

**RITENUTO**, per quanto sopra ampiamente descritto, procedere all'approvazione delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da conservare nel Rendiconto di Gestione 2018;

**VISTI** gli allegati prospetti contabili di rappresentazione degli elenchi dei residui attivi e passivi, da cui risultano le somme mantenute a residuo attivo e passivo al 31.12.2018 conseguenti all'operazione di riaccertamento sulla base del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità dei crediti e dei debiti relativi;

**RILEVATO** che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio 2018 le risultanze complessive sono le seguenti:

- RESIDUI ATTIVI MANTENUTI € 6.938.760,69;
- RESIDUI PASSIVI MANTENUTI € 2.772.677,32;
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 pari ad € 3.290.011,00 composto dalle re-imputazioni effettuate con determine dei Responsabili di Settore/Servizio entro il 31.12.2018 ed ammontanti ad € 3.045.872,47 e dalle re-imputazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui ed ammontanti ad € 244.138,53;
- FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE € 792.497,20;

**VISTO** il bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 28.12.2018:

**RITENUTO**, inoltre, di apportare le opportune variazioni, sia in termini di competenza che cassa, agli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021. In applicazione della Faq n.21 di Arconet, sarebbe ammessa nessuna variazione di cassa al bilancio di Previsione 2018-2020, che si ritiene comunque di effettuare in questa sede;

**DATO ATTO** che con la presente Variazione di Bilancio si apportano anche le modifiche al D.U.P. triennio 2019-2021 oltre che al PEG triennio 2019-2021;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 11.12.2003, n. 21, così come modificata dalla L.R. 24.05.2004, n.17;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio di Revisione Contabile, Prot n. 7593 del 19.03.2019, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso – **Allegato G**);

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del TPO dell'Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/00;

**CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI** resi nelle forme di legge;

## **D E L I B E R A**

Di fare proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse:

1) approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2017 e precedenti, nonché gli accertamenti ed impegni 2018 aventi le caratteristiche per essere conservati a residui nel conto del bilancio (conto consuntivo) 2018 del Comune di Cervignano del Friuli (UD), così come di seguito indicati:

- a) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI € 6.938.760,69 **Allegato A competenza e residui**;
- b) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI € 2.772.677,32 **Allegato B competenza e residui**;
- c) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 pari ad € 3.290.011,00 - **Allegato E1** - composto dalle re-imputazioni effettuate con determine dei Responsabili di Settore/Servizio entro il 31.12.2018 ed ammontanti ad € 3.045.872,47 e dalle re-imputazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui ed ammontanti ad € 244.138,53 **Allegato E**;
- d) FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE € 792.497,20 **Allegato F**;

2) dare atto che:

- a) che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nello schema del rendiconto di gestione dell'esercizio 2018 da approvarsi da parte della Giunta Comunale;
- b) la presente deliberazione costituisce allegato del Rendiconto della gestione 2018;
- c) non si è provveduto ad effettuare alcun riaccertamento parziale dei residui;

3) re-impegnare, a valere sull'esercizio 2018, gli impegni re-imputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2018;

4) di approvare l'allegata matrice di correlazione – Allegato H – con cui, in applicazione del punto 9.1 del principio contabile 4/2 Allegato al D.Lgs n.118/2011 e s.m.i., si provvede alla formalizzazione della nuova classificazione introdotta dal D.M. 29 agosto 2018, così come indicata in tale matrice, dando atto che il totale dei residui al 31.12.2018 è il medesimo alla data del 01.01.2019;

5) apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e 2019-2021, le variazioni, sia in termini di competenza che cassa, così come riportate nell'Allegato **C** e **D** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, degli importi necessari al fine di consentire le re-imputazioni degli impegni individuati dal riaccertamento ordinario dei residui. In applicazione della Faq n.21 di Arconet, sarebbe ammessa nessuna variazione di cassa al bilancio di Previsione 2018-2020, che si ritiene comunque di effettuare in questa sede;

- 6) dare atto che il Collegio di revisione contabile si è espresso favorevolmente con nota Prot n. 7593 del 19.03.2019 – **Allegato G**;
- 7) dare atto che con la presente variazione si apportano le conseguenti modifiche al D.U.P. 2019/2021;
- 8) dare atto che con la presente variazione si apportano le conseguenti modifiche al PEG 2019/2021;
- 9) dare atto dell'adeguatezza e congruità delle risultanze del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da accantonare nell'Avanzo di Amministrazione 2018, così come dichiarato da ciascun Responsabile di Settore/Servizio nelle determinazioni elencate in premessa - Allegato F - calcolato sui residui attivi di dubbia e difficile esazione riaccertati alla data del 31.12.2018;
- 10) dare atto, altresì, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2018, così come risultante dalle dichiarazioni rilasciate da ciascun Responsabile di Settore/Servizio nelle determinazioni elencate in premessa;
- 11) di dare atto che si provvederà ad accantonare nell'Avanzo di Amministrazione 2018 la somma di € 99.800,00 quale Passività Potenziale, così come dichiarato e richiesto dal Responsabile di settore interessato;
- 12) dare atto che il presente documento, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. da parte dell'ufficio Segreteria del Comune;
- 13) demandare sempre all'Ufficio Segreteria del Comune il compito di inviare al Tesoriere Comunale, inoltre, i prospetti di cui all'art.10, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i., così come previsto al comma 4-bis del medesimo articolo ed indicante i dati d'interesse del Tesoriere stesso – Allegati Sub.C e D, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 14) di allegare altresì l'elenco dei residui attivi e passivi definitivi al 31.12.2018, riportandone il dato sul bilancio previsionale 2019-2021 alla data del 1° gennaio 2019 - **Allegato I**);
- 15) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione espressa all'unanimità di voti, ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come sostituito dall'art. 17, comma 12 della L.R. 24.05.2004, n. 17.

RAVVISATA L'URGENZA, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa per alzata di mano;

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del comma 19 dell'articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21.



**COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI**  
PROVINCIA DI UDINE

*Servizio Bilancio Contabilità*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 ai sensi art. 3 comma 4 del D.L.vo 118/2011 e s.m.i.***

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli,  
11/03/2019

IL RESPONSABILE  
F.TO DOTT.SSA MILENA SABBADINI



**COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI**  
PROVINCIA DI UDINE

*Servizio Bilancio Contabilità*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 ai sensi art. 3 comma 4 del D.L.vo 118/2011 e s.m.i.***

---

***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli, 11/03/2019

IL RESPONSABILE  
F.TO DOTT.SSA MILENA  
SABBADINI

---



Letto, confermato e sottoscritto,

**IL PRESIDENTE**  
F.to SAVINO Gianluigi

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
F.to NONINO Tamico

---

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 25/03/2019 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 09/04/2019 .

Li 25/03/2019

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Sabina Andreuzza

---

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 11/12/2003, n. 21, si attesta che la presente deliberazione è esecutiva:

☒ dalla data di adozione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 19)

☐ al termine della pubblicazione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 15)

L'impiegato Responsabile  
F.to Sabina Andreuzza

**Comunicato ai capigruppo in data 25/03/2019**

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 25/03/2019

Il Responsabile del Procedimento  
Sabina Andreuzza